



# Parrocchia Santi Pietro e Andrea

Anno 09/36

19 giugno 2022

FOGLIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA S. PIETRO e ANDREA DI RIVALTA DI TORINO

## Solemnità del **CORPUS DOMINI**

*Il Signore ha nutrito il suo popolo  
con fior di frumento,  
lo ha saziato  
di miele della roccia.  
(Sal 81,17).*



✠ Dal Vangelo secondo Luca

(9, 11-17)

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevan bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla, perché vada nei villaggi e nelle campagne dintorno per alloggiare e trovar cibo, poiché qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Dategli voi stessi da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai discepoli: «Fateli sedere per gruppi di cinquanta». Così fecero e li invitarono a sedersi tutti quanti. Allora egli prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono e si saziarono e delle parti loro avanzate furono portate via dodici ceste.

SEQUENZA “LAUDA SION”  
del CORPUS DOMINI

Sion, loda il Salvatore,  
la tua guida, il tuo pastore  
con inni e cantici.

Impegna tutto il tuo fervore:  
egli supera ogni lode,  
non vi è canto che sia degno.

Pane vivo, che dà vita:  
questo è tema del tuo canto,  
oggetto della lode.

Veramente fu donato  
agli apostoli riuniti  
in fraterna e sacra cena.

Lode piena e risonante,  
gioia nobile e serena  
sgorghi oggi dallo spirito.

Questa è la festa solenne  
nella quale celebriamo  
la prima sacra cena.

È il banchetto del nuovo Re,  
nuova Pasqua, nuova legge;  
e l'antico è giunto a termine.

Cede al nuovo il rito antico,  
la realtà disperde l'ombra:  
luce, non più tenebra.

Cristo lascia in sua memoria  
ciò che ha fatto nella cena:  
noi lo rinnoviamo.

Obbedienti al suo comando,  
consacriamo il pane e il vino,  
ostia di salvezza.

È certezza a noi cristiani:  
si trasforma il pane in carne,  
si fa sangue il vino.

Tu non vedi, non comprendi,  
ma la fede ti conferma,  
oltre la natura.

È un segno ciò che appare:  
nasconde nel mistero  
realtà sublimi.

Mangi carne, bevi sangue;  
ma rimane Cristo intero  
in ciascuna specie.

Chi ne mangia non lo spezza,  
né separa, né divide:  
intatto lo riceve.

Siano uno, siano mille,  
ugualmente lo ricevono:  
mai è consumato.

Vanno i buoni, vanno gli empi,  
ma diversa ne è la sorte:  
vita o morte provoca.

Vita ai buoni, morte agli empi:  
nella stessa comunione  
ben diverso è l'esito!

Quando spezzi il sacramento  
non temere, ma ricorda:  
Cristo è tanto in ogni parte,  
quanto nell'intero.

È diviso solo il segno  
non si tocca la sostanza;  
nulla è diminuito  
della sua persona.

Ecco il pane degli angeli,  
pane dei pellegrini,  
vero pane dei figli:  
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,  
in Isacco dato a morte,  
nell'agnello della Pasqua,  
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,  
o Gesù, pietà di noi:  
nutrici e difendici,  
portaci ai beni eterni  
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,  
che ci nutri sulla terra,  
conduci i tuoi fratelli  
alla tavola del cielo  
nella gioia dei tuoi santi.

Dal libro della Gènesi

(14,18-20)

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abràm con queste parole: «Sia benedetto Abràm dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». Abràm gli diede la decima di tutto.

**Rit.** *Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.*

Salmo 109

Oràcolo del Signore al mio Signore.

«Siedi alla mia destra,  
finché io ponga i tuoi nemici  
a sgabello dei tuoi piedi». **Rit.**

Lo scettro del tuo potere  
stende il Signore da Sion:  
«Domina in mezzo ai tuoi nemici. **Rit.**

A te il principato  
nel giorno della tua potenza  
tra santi splendori;  
dal seno dell'aurora,  
come rugiada, io ti ho generato». **Rit.**

Il Signore ha giurato e non si pente:  
«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek». **Rit.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

(11, 23-26)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane, e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore finché egli venga.

Canto al Vangelo

*Alleluia, alleluia.*

Io sono il pane vivo disceso dal cielo, dice il Signore;  
chi mangia di questo pane vivrà in eterno.

*Alleluia.*

**OGGI**

Solennità del **CORPUS DOMINI (Festa della comunità)**

ore 8,00: S. Messa in S. Francesco

ore 10,00: S. Messa Solenne in parrocchia e

a seguire processione per le vie cittadine

ore 12,00: Pranzo parrocchiale

presso il Centro Religioso S. Francesco.

### **CONTINUANO LE ATTIVITA' ESTIVE**

*Lunedì* 20 – Beata Vergine Maria Consolatrice (La Consolata)  
Patrona della nostra Diocesi – ore 21,00 S. Messa in S. Croce

*Martedì* 21 – S. Luigi Gonzaga religioso

*Giovedì* 23 – Natività di San Giovanni Battista

*Venerdì* 24 – Sacratissimo Cuore di Gesù - ore 21,00 S. Messa in parrocchia.  
Oggi ricorre la Giornata mondiale di santificazione sacerdotale.

*Sabato* 25 – Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria

*Domenica* 26 – 13° Domenica del Tempo Ordinario  
ore 12,00 Battesimo di: Ferrotta Matteo,  
Russo Jacopo  
Napoli Andrea Carlo  
Salvaggio Tommaso

**S Messe Feriali:** ore 8,00 da lunedì a sabato in parrocchia  
ore 21,00 lunedì in S. Croce  
martedì - giovedì in S. Francesco e S. Chiara  
mercoledì in S. Vittore  
venerdì in parrocchia

**Confessioni:** sabato 09,00-10,00 – domenica 11,00 – 12,00

**Orario ufficio parrocchiale:** lunedì -venerdì - 9,00 –11,00 / 16,00 – 18,00

L'Arciprete **riceve su appuntamento** da concordare con l'ufficio

**Destina il tuo 5xmille all'Oratorio SS. Pietro e Andrea C.F. 95506910017**

## PANE DI VITA NUOVA

1. Pane di vita nuova  
vero cibo dato agli uomini,  
nutrimento che sostiene il mondo,  
dono splendido di grazia.  
Tu sei sublime frutto  
di quell'albero di vita  
che Adamo non poté toccare:  
ora è in Cristo a noi donato.
- RIT. Pane della vita, sangue di salvezza  
vero corpo, vera bevanda  
cibo di grazia per il mondo.**
2. Sei l'Agnello immolato  
nel cui Sangue è la salvezza,  
memoriale della vera Pasqua  
della nuova Alleanza.  
Manna che nel deserto  
nutrì il popolo in cammino,  
sei sostegno e forza nella prova  
per la Chiesa in mezzo al mondo. **RIT.**
3. Vino che ci dà gioia,  
che riscalda il nostro cuore,  
sei per noi il prezioso frutto  
della vigna del Signore.  
Dalla vite ai tralci  
scorre la vitale linfa  
che ci dona la vita divina,  
scorre il sangue dell'amore. **RIT.**
4. Nel tuo Sangue è la vita  
ed il fuoco dello Spirito,  
la sua fiamma incendia il nostro cuore  
e purifica il mondo.  
Nel prodigio dei pani  
tu sfamasti ogni uomo,  
nel tuo amore il povero è nutrito  
e riceve la tua vita. **RIT.**
5. Vero Corpo di Cristo  
tratto da Maria Vergine,  
dal tuo fianco doni a noi la grazia,  
per mandarci tra le genti.  
Dai confini del mondo,  
da ogni tempo e ogni luogo  
il creato a te renda grazie,  
per l'eternità ti adori. **RIT.**
6. A te Padre la lode,  
che donasti il Redentore,  
e al Santo Spirito di vita  
sia per sempre onore e gloria. Amen

## GLORIA

**Glória in excelsis Deo,**  
et in terra pax homínibus bonæ voluntátis.  
**Laudámus te,** benedícimus te,  
**adorámus te,** glorificámus te,  
**grátias ágimus tibi**  
**propter magnam glóriam tuam,**  
Dómine Deus, Rex cæléstis,  
Deus Pater omnipotens.  
**Dómine Fili unigénite, Iesu Christe,**  
Dómine Deus, Agnus Dei, Filius Patris,  
**qui tollis peccáta mundi, miserére nobis:**  
qui tollis peccáta mundi,  
súscipe deprecationem nostram.  
**Qui sedes ad dexteram Patris,**  
**miserére nobis.**  
Quóniam tu solus Sanctus,  
**tu solus Dóminus,**  
tu solus Altíssimus, Iesu Christe,  
**cum Sancto Spírítu:**  
**in glória Dei Patris. Amen.**

## AVE VERUM

Ave verum Corpus  
natum de Maria Virgine,  
vere passum, immolatum  
in cruce pro homine.  
Cujus latus perforatum  
unda fluxit et sanguine,  
esto nobis praegustatum  
in mortis examine.

## SEI TU, SIGNORE, IL PANE

1. Sei tu, Signore il pane, tu cibo sei per noi.  
Risorto a vita nuova,  
sei vivo in mezzo a noi.
2. Nell'ultima sua cena Gesù si dona ai suoi:  
"Prendete pane e vino,  
la vita mia per voi".
3. "Mangiate questo pane: chi crede in me  
vivrà. Chi beve il vino nuovo  
con me risorgerà".
3. È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:  
formiamo un solo corpo  
e Dio sarà con noi.
4. Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.  
Se muori unito a Cristo,  
con lui rinascerei.
5. Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.  
Vivremo da fratelli:  
la Chiesa è carità.

## IL TUO POPOLO IN CAMMINO

**Rit. Il tuo popolo in cammino  
cerca in te la guida.**

**Sulla strada verso il regno  
sei sostegno col tuo corpo:  
resta sempre con noi, o Signore!**

1. È il tuo pane, Gesù che ci dà forza  
e rende più sicuro il nostro passo.  
Se il vigore nel cammino si svelle,  
la tua mano dona lieta la speranza. **Rit.**
2. È il tuo vino Gesù che ci disseta  
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.  
Se la gioia cede il passo alla stanchezza  
la tua voce fa rinascere freschezza. **Rit.**

## RESTA CON NOI, SIGNORE, ALLELUIA!

**Rit. Resta con noi, Signore, Alleluia.**

1. Tu sei Strumento, Signor, degli eletti,  
tu sei il pane disceso dal cielo. **Rit.**
2. Tu sei il vino che germina i vergini,  
sei per i deboli il pane dei forti. **Rit.**
3. Tu sei la guida al banchetto del cielo,  
tu sei il pegno di gloria futura. **Rit.**
4. Tu sei la luce che illumina il mondo,  
tu sei ristoro alla nostra stanchezza. **Rit.**
5. Tu sei il Cristo, sei Figlio di Dio,  
tu solo hai parole di vita eterna. **Rit.**
6. Sarem fratelli alla mensa del Padre,  
saremo un cuore ed una anima sola. **Rit.**

## INNI E CANTI

1. Inni e canti sciogliamo o fedeli  
al divino eucaristico re,  
egli ascoso nei mistici veli  
cibo all'anima fedele si diè.

**Rit. Dei tuoi figli lo stuolo qui pronò  
per i miseri implora perdono,  
per i deboli implora pietà.**

2. Sotto i veli che il grano compose  
su quel trono raggianti di luce,  
il Signor dei signori si ascose  
per avere l'impero dei cuor.
3. Signor che dall'ostia radiosa  
sol di pace ne parli e d'amor,  
in te l'anima smarrita riposa,  
in te spera chi lotta e chi muor.

## QUANTA SETE NEL MIO CUORE

1. Quanta sete nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà.  
Quanta attesa di salvezza: solo in Dio si sazierà.  
L'acqua viva che egli dà sempre fresca sgorgnerà.

**Il Signore è la mia vita,  
il Signore è la mia gioia.**

2. Se la strada si fa oscura, spero in lui: mi guiderà.  
Se l'angoscia mi tormenta, spero in lui: mi salverà.  
Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà.

3. Nel mattino io ti invoco: tu, mio Dio, risponderai.  
Nella sera rendo grazie: tu, mio Dio, ascolterai.  
Al tuo monte salirò e vicino ti vedrò.

## T'ADORIAM OSTIA DIVINA

**Rit. T'adoriam ostia divina, t'adoriam ostia d'amor.**

1. Tu degli angeli il sospiro, tu dell'uomo sei l'onor.
2. Tu dei forti la dolcezza, tu dei deboli il vigor.
3. Tu salute dei viventi, tu speranza di chi muor.
4. Ti conosca il mondo e t'ami, tu la gioia d'ogni cuor.
5. Ave, o Dio nascosto e grande, tu dei secoli il Signor.

## PANGE LINGUA

**Tantum ergo Sacramentum**

venerémur cernui: et anticum documentum novo  
cedat ritui: praestet fides supplementum sensuum  
defectui.

**Genitóri, Genitóque**

laus et jubilatio, salus, honor, virtus quoque sit et  
benedictio: procedenti ab utroque  
compar sit laudatio. Amen.

## ALLA VERGINE CONSOLATA

**Rit. Vergine Consolata, sei la gioia dello Spirito,  
noi veniamo a te, o Maria, per trovare Gesù.**

1. Tu ci prepari alla festa, Tu sei con noi alla  
mensa,  
Tu ci ripeti ancora: "Fate sempre ciò che vi dirà". **Rit.**
2. Come un madre ci nutri: tu ci consoli e ci guidi,  
Tu ci ripeti ancora: "Fate sempre ciò che vi dirà". **Rit.**
3. Tu ci confidi i segreti della parola di Dio.  
Tu ci ripeti ancora: "Fate sempre ciò che vi dirà". **Rit.**
4. Tu ci trattiene sul Golgota per contemplare il Trafitto.  
Tu ci ripeti ancora: "Fate sempre ciò che vi dirà". **Rit.**
5. Quando saremo al tramonto, Tu sarai certo vicina.  
Tu ci dirai allora: "Esultate per l'eternità" **Rit.**